



FONDAZIONE
ANGELO MAJ

RESIDENZA ANGELO MAJ FONDAZIONE O.N.L.U.S.

CARTA DEI SERVIZI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (A.D.I.)

Via Galileo Galilei, 16
25041 - Darfo B.T. (BS)
Tel. **0364 533161** – fax 0364 529070
e-mail: serviziesterni@fondazioneangelomaj.it

Orario apertura uffici
dal Lunedì al Venerdì: 9.00 – 17.00

Reperibilità telefonica continua 7 giorni su 7 e 24 h su 24.

COME RAGGIUNGERCI

Giunti a Boario in prossimità del semaforo delle Terme, seguire l'indicazione ANGOLO, VAL DI SCALVE; dopo circa 200 mt. voltare a sinistra (indicazione Residenza A. MAJ); dopo altri 300 mt. sulla destra si trova l'edificio di colore "rosa salmone". Nelle vicinanze della struttura è messo a disposizione un parcheggio di libero accesso ai visitatori.

La struttura è raggiungibile con mezzi di trasporto privati e pubblici che partono dalla stazione di Boario e/o di Darfo con direzione Angolo Terme.





PREMESSA

La Residenza Angelo Maj Fondazione O.N.L.U.S. ha come scopo istituzionale la tutela delle persone svantaggiate e adempie alle proprie finalità prevalentemente istituendo e gestendo servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e sanitari di natura residenziale, semiresidenziale o esterna (*art. 4 Statuto della Fondazione*).

Nella rete dei servizi socio-sanitari territoriali erogati dalla Fondazione si colloca l'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), per la quale è Ente accreditato presso l'ATS DELLA MONTAGNA dal 2016 ed opera nell'ambito territoriale dell'ASST VALCAMONICA.

Questa Carta dei Servizi contiene tutte le informazioni che riguardano l'organizzazione e il funzionamento dell'ADI erogata dalla Fondazione affinché l'utente possa con facilità individuare quali tipi di servizi e prestazioni vengono erogati e con quali modalità.

COSA È L'ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI)?

L'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) è un insieme coordinato di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie erogate a domicilio a soggetti in condizioni di fragilità e impossibilitati a fruire fuori dal proprio ambiente di vita delle cure di cui necessitano e che si pone come obiettivo il miglioramento dello stato di salute e della qualità di vita dell'assistito. Attraverso interventi assicurati da personale qualificato, favorisce la permanenza nel proprio contesto di vita di persone di qualunque età, affette da patologie croniche o acute trattabili a domicilio, mantenendo e/o sviluppando l'autonomia dell'assistito, anche attraverso l'educazione e l'addestramento dei familiari (caregiver). Garantisce inoltre, in collaborazione con il Medico di Medicina Generale (MMG), la continuità assistenziale tra sistema ospedaliero e territorio, riducendo i ricoveri ospedalieri impropri e ritardando, ove possibile, il ricovero definitivo in strutture residenziali.

CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

Il servizio ADI si rivolge a persone fragili, indipendentemente dall'età o dal reddito, che necessitano di cure domiciliari:

- in condizioni di non autosufficienza (parziale o totale, di carattere temporaneo o definitivo)
- in condizioni di non deambulabilità e non trasportabilità con i comuni mezzi presso i servizi ambulatoriali territoriali
- supportate dalla presenza di una rete familiare e/o informale
- in un ambiente di vita che consente di gestire l'assistenza necessaria, anche adeguando gli spazi e rimuovendo eventuali ostacoli o barriere.

Il servizio è **completamente gratuito** per le famiglie.



IL SERVIZIO ADI

Il servizio viene attivato tramite:

- Richiesta del Medico di Medicina Generale o del Pediatra di Libera scelta
- Richiesta del Medico Ospedaliero al momento della dimissione
- Prescrizione di un Medico Specialista

La richiesta di attivazione viene inviata all'ASST Valcamonica che, dopo la valutazione multidimensionale, qualora vi siano i requisiti, assegna il profilo assistenziale all'utente ed emette il Voucher Socio Sanitario a suo favore (VSS).

La persona interessata o i suoi familiari scelgono l'ente che eseguirà le prestazioni tra quelli accreditati, tra cui risulta la Residenza Angelo Maj Fondazione Onlus di Darfo B.T..

A seguito di comunicazione di attivazione da parte dell'ASST, il servizio ADI viene attivato secondo le seguenti modalità e tempi massimi:

- la presa in carico (ossia il tempo che trascorre dalla data del primo contatto alla definizione del P.A.I.) è garantita entro 72 ore, salvo urgenze segnalate dal medico o dalla struttura ospedaliera (in questi casi, la presa in carico avviene entro 24 ore)
- le prestazioni di riabilitazione possono essere attivate anche successivamente alle 72 ore.

Con la presa in carico dell'assistito, il Coordinatore dell'Ufficio Territoriale dei Servizi Esterni della Fondazione Angelo Maj coinvolge le figure professionali necessarie che procedono alla definizione del Piano Assistenziale Individuale (P.A.I.), in coerenza con i bisogni emersi dalla valutazione multidimensionale. Nel P.A.I., condiviso e controfirmato dall'assistito o dal familiare/caregiver, sono indicati tutti gli interventi previsti e gli obiettivi dell'assistenza.

Durante il periodo di erogazione delle prestazioni, il personale della Fondazione è tenuto alla compilazione e all'aggiornamento del Fascicolo Socio Assistenziale e Sanitario (F.A.S.A.S.), che viene consegnato al primo accesso e che stazionerà per tutta la durata del Voucher al domicilio dell'assistito e dovrà essere conservato con cura per consentirne la consultazione da parte di tutti gli operatori coinvolti e del Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta e la verifica da parte degli operatori del Servizio Vigilanza dell'ATS. Le prestazioni erogate vengono registrate sul diario domiciliare e su apposita modulistica che dovrà essere datata e controfirmata ad ogni accesso sia dall'operatore che dall'assistito o dal caregiver.

Al fine di tutelare la professionalità del personale della Fondazione, è richiesta collaborazione da parte dell'assistito e/o del caregiver, considerati parte attiva nel piano di assistenza, nel facilitare il rispetto degli orari e dei tempi stabiliti e ad avvisare tempestivamente l'operatore di riferimento per ogni eventualità che possa ostacolare l'erogazione del servizio. (Gli interventi non eseguiti per assenza dell'assistito dal domicilio e relativa non tempestiva o mancata comunicazione verranno registrati sul diario domiciliare e rendicontati come effettuati).

Se dovessero intervenire delle variazioni nelle condizioni della persona assistita si procede ad una rivalutazione, a cura dell'Unità di Valutazione Multidimensionale dell'ASST, che può portare al rinnovo del medesimo profilo o all'attribuzione di uno nuovo.

La dimissione dal "ricovero domiciliare" avviene:

- al completamento del programma assistenziale
- in caso di cambio di residenza del paziente al di fuori del territorio di riferimento
- in caso di ricovero o sospensioni del P.A.I. uguali o superiori ai 15 giorni
- per trasferimento ad altro servizio/struttura
- decesso dell'utente



DA CHI VIENE EROGATO IL SERVIZIO?

Per l'erogazione delle specifiche prestazioni sia di natura sanitaria che socio-assistenziale, la Fondazione Angelo Maj si avvale dell'esperienza di professionisti qualificati:

- Medico specialista per consulenze
- Infermiere per medicazioni, prelievi, cambio catetere, stomie, gestione alvo, gestione sonde, monitoraggio parametri vitali, educazione sanitarie e terapeutica, secondo i protocolli adottati dalla Fondazione.
- Terapista della riabilitazione sulla base del Piano Riabilitativo Individuale redatto dal fisiatra, assicura prestazioni di tipo riabilitativo e di mantenimento, supportando altresì i pazienti ed i loro familiari nell'apprendimento dell'utilizzo degli ausili assegnati.
- Operatori socio sanitario (O.S.S.) o Ausiliari socio assistenziali (A.S.A.) di sostegno alla famiglia per prestazioni come l'igiene personale dell'assistito. Queste prestazioni sono esclusivamente di supporto a quelle rese dalle altre figure previste dal Voucher.

Ogni operatore della Fondazione Angelo Maj è dotato di tesserino di riconoscimento che ne riporta nome, cognome e qualifica.

TUTELA DELLA PRIVACY E CONSENSO INFORMATO

Per l'erogazione del servizio si renderà necessaria l'acquisizione e il trattamento con mezzi cartacei e/o informatici di dati sensibili relativi alla privacy dell'assistito e/o del caregiver da parte della Fondazione Angelo Maj per adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia. La conoscenza di tali dati è fondamentale e necessaria per la gestione del rapporto instaurato e per lo svolgimento delle prestazioni. Gli operatori della Fondazione sono tenuti a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni riguardanti le condizioni di salute delle persone fragili a cui è diretta l'assistenza. La Fondazione garantisce il trattamento dei dati personali nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità della persona, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. A tal fine, al momento del primo accesso, viene fornita completa informativa ai sensi degli artt. 12 e 13 Reg. UE 2016/679, circa il trattamento dei dati sensibili e si acquisisce il consenso da parte dell'utente.

VERIFICA DELLA SODDISFAZIONE DELL'UTENZA

Il grado di soddisfazione dell'assistito e/o del caregiver rispetto al servizio fruito viene rilevato attraverso la somministrazione, al termine dell'assistenza, di un questionario finalizzato a individuare il giudizio ed il gradimento sui servizi erogati e lo standard percepito di organizzazione ed efficienza. Periodicamente i questionari vengono analizzati e viene elaborato uno schema sintetico con espressione, in percentuale dei vari gradi soddisfazione/insoddisfazione.

I risultati delle rilevazioni vengono trasmessi, a richiesta, all'ATS della Montagna ed esposti nella bacheca della Fondazione per garantirne la massima diffusione.

Eventuali criticità che emergono dalle singole rilevazioni vengono esaminate per l'individuazione delle modalità per il loro superamento e per l'adozione degli opportuni piani di miglioramento.



PREVENZIONE E GESTIONE DEI DISSERVIZI

La Fondazione Angelo Maj garantisce la funzione di tutela nei confronti degli utenti, che possono formulare suggerimenti, sporgere eventuali reclami, esprimere il loro parere sui servizi.

Offerti: le segnalazioni e i reclami possono essere presentati compilando e firmando la Scheda di Segnalazione Reclami/Suggerimenti Servizi di Assistenza Domiciliare” (allegato alla presente) che può essere consegnata:

- a mano presso l'Ufficio dei Servizi Territoriali della Fondazione durante gli orari di apertura
- all'operatore di riferimento che esegue l'assistenza domiciliare
- spedita per posta
- a mezzo mail all'indirizzo serviziesterni@fondazioneangelomaj.it

I reclami ottengono risposta entro 15 giorni, periodo durante il quale l'organizzazione si attiva a rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo stesso, o a predisporre una apposita procedura per i problemi che richiedono un approfondimento.

La Direzione si attiverà immediatamente e in particolare nel caso di lamentele sarà sua attenzione trovare una risposta consona al bisogno nel più breve tempo possibile e comunque in un periodo di tempo che non superi i 10 giorni. In questo periodo la Direzione avrà cura di assicurare l'utente e/o i suoi familiari/caregiver sulle procedure in corso per rispondere alle lamentele. È garantita la raccolta e la tracciabilità dei disservizi segnalati, mediante conservazione in apposito faldone.

Qualora le soluzioni/azioni di miglioramento adottate siano di interesse collettivo, ne viene data diffusione a tutti gli interessati, mediante comunicazione interna.

ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE SOCIO SANITARIA

Il FaSAS è un documento sanitario e socio sanitario coperto dal segreto d'ufficio e dal segreto professionale e sottoposto alla normativa sulla tutela della riservatezza (Reg. EU 2016/679).

La richiesta della copia del FaSAS deve essere effettuata dagli aventi diritto mediante richiesta scritta e documento d'identità dell'interessato e/o del delegato indirizzata all' Ufficio dei Servizi Territoriali della Fondazione.

La copia della documentazione può essere rilasciata non prima del giorno di dimissione, entro il più breve tempo possibile, e comunque entro il termine massimo di 30 giorni decorrenti dal giorno di ricevimento della richiesta, fatta salva la possibilità di differirne il termine di tre mesi per motivazioni di difficoltà organizzative. La copia della documentazione sarà consegnata in busta chiusa e con modalità che garantiscano il rispetto della normativa in materia di riservatezza.

La copia degli atti e dei documenti del FaSAS è rilasciata subordinatamente al pagamento dell'importo di € 50,00.

Il pagamento può essere effettuato tramite bonifico bancario o in contanti presso l'ufficio amministrativo della Fondazione.

Darfo B.T., 08/04/2020

Il Presidente
Dr. Umberto Barbolini





PERCORSO DI PRESA IN CARICO IN PROFILO ADICOVID DGR XI/2986/2020

Data l'emergenza sanitaria legata al COVID19, Regione Lombardia ha attivato il profilo ADI COVID, una tipologia di offerta aggiuntiva destinata alla sorveglianza e all'assistenza a domicilio.

PROFILO ADI COVID

Il profilo ADI COVID è un profilo di cure domiciliari destinato ai pazienti COVID positivi o a pazienti sintomatici sospetti COVID che necessitano di osservazione e assistenza a bassa intensità, secondo le modalità definite ai sensi della DGR XI/ 2906 e 2986/2020. Le persone eleggibili al profilo devono presentare stabilità clinica, assenza di gravi compromissioni sociali, condizioni abitative che permettano una corretta e sicura assistenza, e una rete familiare di supporto con care giver principale in grado di gestire, previo adeguato addestramento, la gestione dell'isolamento e prevenzione al contagio.

CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

L'attivazione viene richiesta dal MMG all'ATS della Montagna che provvede a verificare e successivamente inviare l'attivazione all'E. G. ADICOVID.

- Pazienti COVID positivi dimessi da strutture ospedaliere o da PS verso il domicilio
- Pazienti COVID positivi già al proprio domicilio per il periodo di isolamento domiciliare obbligatorio;
- Pazienti con sintomatologia similinfluenzale a cui non viene effettuato il tampone.

LA PRESA IN CARICO

Ricevuta la richiesta di attivazione da parte di ATS, la Fondazione effettua la presa in carico comunicando all'ATS ed al MMG tramite mail, la data del primo accesso che avviene entro 24 ore dalla ricezione, e programma l'erogazione del servizio.

La Fondazione Angelo Maj garantisce:

- Il primo accesso dell'infermiere entro 24 ore dalla segnalazione durante il quale viene predisposto il FASAS che deve rimanere al domicilio, in cui è riportata:
 - la valutazione dell'assistito con rilievo delle condizioni cliniche, la verifica dei sintomi presenti, la rilevazione della data di comparsa dei sintomi e della data di esecuzione del tampone se eseguito,
 - la valutazione socio-abitativa con particolare riferimento alla possibilità di effettuare l'isolamento domiciliare es. stanza /bagno dedicato ed alla presenza di care-giver, ecc...
 - la verifica delle conoscenze dell'utente e dei familiari in merito alle modalità di trasmissione dell'infezione e l'eventuale integrazione delle informazioni
 - l'informazione al paziente ed i familiari sulle modalità della messa in atto delle misure di isolamento
- La definizione del Piano di Assistenza, in collaborazione con il MMG, nel quale viene indicato:
 - la durata prevista della presa in carico;
 - le visite domiciliari programmate e gli interventi previsti
 - la programmazione dei contatti telefonici a frequenza quotidiana o plurisettimanale, a seconda della situazione del paziente per il monitoraggio a distanza;



- la presentazione e la consegna all'assistito e al caregiver la scheda per il monitoraggio della temperatura corporea (due volte al giorno), del rilievo della frequenza respiratoria e degli altri sintomi;
- il n° per la reperibilità telefonica per ricevere chiamate dal paziente/caregiver
- indicazioni in merito ai contatti da attivare in caso di peggioramento dei sintomi (MMG/MCA) e delle situazioni in cui attivare il 112
- L'utilizzo obbligatorio di tutti i DPI previsti da normativa per tutti gli operatori sanitari che prestano cure dirette al paziente con profilo ADICOVID: camice monouso, mascherina chirurgica, protezione oculare e guanti o camice idrorepellente monouso, mascherina FFP2 O FFP3, protezione oculare e guanti se vengono eseguite procedure che generano aerosol. Dopo l'eliminazione delle protezioni, viene effettuata accurata igiene delle mani con soluzione idroalcolica con acqua e sapone se non disponibile o se le mani sono visibilmente sporche.
- La consegna di mascherine chirurgiche per l'assistito e caregiver (1 a testa al giorno per i giorni di isolamento previsti)
- Il monitoraggio delle condizioni del paziente in due modalità:
 - tramite visite domiciliari se previste dal PAI con compilazione del diario lasciato al domicilio
 - tramite contatti telefonici o videochiamate.
- Il raccordo con MMG e ATS informandoli sull'andamento dell'assistenza
- Esecuzione di tampone nasofaringeo su disposizione del MMG per verifica di guarigione (due tamponi negativi a distanza di 24 ore) per il paziente

La durata della presa in carico è di norma di 15 giorni e prevede almeno due accessi dell'infermiera, uno all'inizio ed uno alla fine della presa in carico. In caso di necessità di proseguimento dell'assistenza la Fondazione ne dà comunicazione, motivandola, al MMG ed all'ATS che provvederà ad autorizzarla,

CHIUSURA DEL CASO

- Per i pazienti COVID positivi la chiusura del profilo avviene a seguito di guarigione. Lo stato di guarigione da COVID è definito da esito negativo al doppio tampone (due tamponi eseguiti a 24 ore di distanza) per SARS-CoV-2 effettuato non prima di 14 giorni dalla guarigione clinica o clinica silente (completa assenza di febbre per 3 giorni + un numero di atti respiratori inferiori a 22/minuto), pertanto i 14 giorni per l'effettuazione del doppio tampone devono essere computati successivamente ai 3 giorni di clinica silente.
Se l'esito di uno dei due tamponi è positivo, è necessario ripetere a distanza di almeno 7 giorni due tamponi consecutivi.
- Per i pazienti con sintomatologia similinfluenzale a cui non è stato effettuato il tampone, in isolamento fiduciario, il profilo dopo 14 giorni di clinica silente viene chiuso su indicazioni del MMG.

La chiusura del profilo ADI COVID è richiesta anche nel caso di ricovero, decesso dell'assistito o suo rifiuto al servizio.



**SCHEDA DI SEGNALAZIONE RECLAMI/SUGGERIMENTI
SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE**

Il suo è un: RECLAMO SUGGERIMENTO

Lei è: UTENTE SERVIZI ASSISTENZA DOMICILIARE
 FAMILIARE/CAREGIVER
 DIPENDENTE DELLA STRUTTURA
 ALTRO _____

Descriva l'accaduto che la spinge ad esporre il reclamo o il suggerimento:

Dove e quando è successo l'accaduto (luogo, data, orari, contesto, ecc.):

Che cosa richiede e/o suggerisce:

Data _____

Firma _____

Una volta compilato il modulo, si prega cortesemente di consegnarlo in ufficio secondo le modalità indicate o a mezzo mail all'indirizzo serviziesterni@fondazioneangelomaj.it

Spazio riservato al Responsabile Gestione Qualità (RGQ)

Data di raccolta del documento _____

Classificazione: Reclamo Suggerimento N° attribuito _____
E' stata data una risposta? No Si: sintesi della risposta _____

Aperta Non Conformità? No Si, NC n° _____
Aperta Azione di Miglioramento? No Si, NC n° _____